



autostrada del Brennero

**FORNITURA DI N. 1 TURBO FRESA SEMOVENTE BI-STADIO
COMPENSIVA DI MANUTENZIONE PER UN PERIODO DI
CINQUE ANNI E CONTESTUALE RITIRO
DI N°3 TURBO FRESE OBSOLETE**

ELABORATO

01

**RELAZIONE TECNICA E DISPOSIZIONI
PER LA SICUREZZA**

DATA PROGETTO:

Giugno 2021

DIREZIONE TECNICA
GENERALE

Area Mobilità

Il Progettista:

ing. **Carlo Costa**
Direttore Tecnico Generale

Il Responsabile Unico del
procedimento

ing. **Giuseppe Andreani**

INDICE

| | |
|--|---|
| RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA | 3 |
| 1) PREMESSE E MOTIVAZIONI | 3 |
| 2) DESCRIZIONE DELLA FORNITURA..... | 3 |
| 2.1) GENERALITÀ..... | 3 |
| 2.2) COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA..... | 4 |
| 3) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 | 4 |

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1) PREMESSE E MOTIVAZIONI

Il Servizio Invernale in A22 non è rappresentato esclusivamente dalla rimozione della neve e trattamento della superficie autostradale con i fondenti salini, ma anche da tutta una serie di attività collaterali atte a garantire la sicura percorrenza di tratti e aree sempre di pertinenza autostradale, come le aree di parcheggio, le piazzole di sosta e, molte volte le corsie d'emergenza.

Le macchine impiegate per questi lavori, solitamente sono rappresentate da autocarri dotati di lame sgomberoneve, oppure pale gommate con benna caricatrice ed eventuale lama sgomberoneve.

Ora, viste le abbondanti precipitazioni nevose delle ultime stagioni, i grandi accumuli di neve depositata e data l'installazione di numerose barriere antirumore, in più punti della tratta autostradale, così come la realizzazione ed ampliamento di aree di parcheggio, si rende necessaria l'adozione di una fresaneve semovente in grado di spostare grandi volumi di neve ad una certa distanza ed altezza.

Questa tipologia di macchina è rappresentata da un veicolo semovente sul quale è installata una unità fresante di generose dimensioni, dotata di un rullo anteriore rotante e da una fresa centrifuga, posta a ridosso di questo, con lo scopo di ridurre al minimo la dimensione del materiale fresato e lanciarlo a distanza ed altezza definita dall'operatore a mezzo di uno o più camini di scarico.

Questa tipologia di macchine permette di fresare, spostare, caricare anche materiale da tempo accumulato precedentemente dalle lame sgomberoneve, come avviene solitamente nelle aree di parcheggio o di servizio, anche se si è solidificato.

Attualmente questo compito, al C.S.A. di Vipiteno, viene assolto dal veicolo porta – attrezzi “Mercedes Unimog” equipaggiato con una unità fresante, ma le caratteristiche costruttive di questa fresa neve non permettono di spostare grandi cumuli di neve o neve depositata da tempo e solidificata.

I lavori più impegnativi venivano gestiti, a suo tempo, dalle n°3 fresa neve “Fresia F90”, ma queste, data la loro vetustà e gli annessi problemi di affidabilità, condizionati da aspetti di deterioramento sia dell'autotelaio che dei componenti responsabili del moto, nonché problemi di sicurezza ed incompatibilità con le normative di prevenzione infortuni, non possono essere più impiegate

Con il presente Capitolato, la Società, intende acquistare una macchina operatrice denominata “turbo fresa semovente” con contestuale ritiro delle n°3 unità fresanti obsolete “Fresia F90 SI 2S” del 1996 ed una “Fresia F90 SI” del 1995, rispettivamente con targa AAD 738, AAD 740 e TNAE951 tutte di proprietà della Società.

2) DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

2.1) GENERALITÀ

Le caratteristiche tecniche, prestazionali, funzionali e di sicurezza della macchina operatrice semovente e del suo equipaggiamento, oggetto dell'Appalto sono descritte nel “Capitolato Descrittivo e Prestazionale” facendone parte integrante.

Il veicolo dovrà essere consegnato, pronto all'uso, già collaudato ed immatricolato presso il competente Ufficio Provinciale scelto dall'Impresa, idoneo all'impiego con l'unità fresante anteriore, chiavi in mano, al netto di ogni spesa, nuovo di fabbrica e perfettamente funzionante, completo in ogni sua parte, targato e con tutti i documenti necessari alla circolazione su strada; forniti delle autorizzazioni e/o omologazioni

rilasciate dagli organi competenti, ove necessarie, ad esclusione della tassa automobilistica e del certificato di assicurazione.

Tutte le attrezzature ed i dispositivi costituenti il veicolo e l'unità fresante, nei limiti consentiti dalle tecnologie più recenti, dovranno essere solide ed accorpate, di sicura affidabilità e di facile manutenzione; dovranno consentire tempi veloci di lavoro, un funzionamento silenzioso ed essere realizzate secondo le regole della buona arte. Il personale dovrà poter operare in condizioni di sicurezza e di affidabilità alle velocità omologate. In linea generale, dovranno essere utilizzati materiali inossidabili e resistenti all'usura laddove il contatto con liquidi, materiali ferrosi ed abrasivi in genere risulti frequente. Analogamente per quei dispositivi che per caratteristiche di costruzione si trovano a operare in condizioni di forti attriti radenti. Tutti i cinematismi, molle, guide, leve, dovranno essere costruiti in materiali con resistenza alla corrosione. Maniglie, cerniere, dispositivi di ritegno ecc. dovranno essere, per quanto possibile, costruiti in metallo resistente all'azione ossidativa derivante dai normali fenomeni atmosferici.

Il modello del veicolo e dell'unità fresante dovrà essere l'ultimo, o il più aggiornato, presente sul mercato al momento della consegna delle offerte per la partecipazione al presente appalto.

Si considera "modello in commercio" quello risultante dal listino ufficiale fornito dal costruttore/importatore o distributore del veicolo o dell'unità fresante, per lo stato Italiano, oppure non ancora inserito nel listino ufficiale ma per il quale l'Impresa offerente è in grado di fornire tutti i requisiti richiesti, avallati dal costruttore, per presentare offerta.

Lo stesso dicasi per l'unità fresante anteriore.

2.2) COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è in unico lotto, non sono ammessi frazionamenti della stessa.

3) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ordine al coordinamento ed all'informazione reciproca di cui all'art. 26, comma 2, lettera b) del citato decreto, l'Appaltatore dovrà fornire le specifiche informazioni relative alle attività oggetto di affidamento anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

In capo alla Società rimane l'obbligo di fornire all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività.